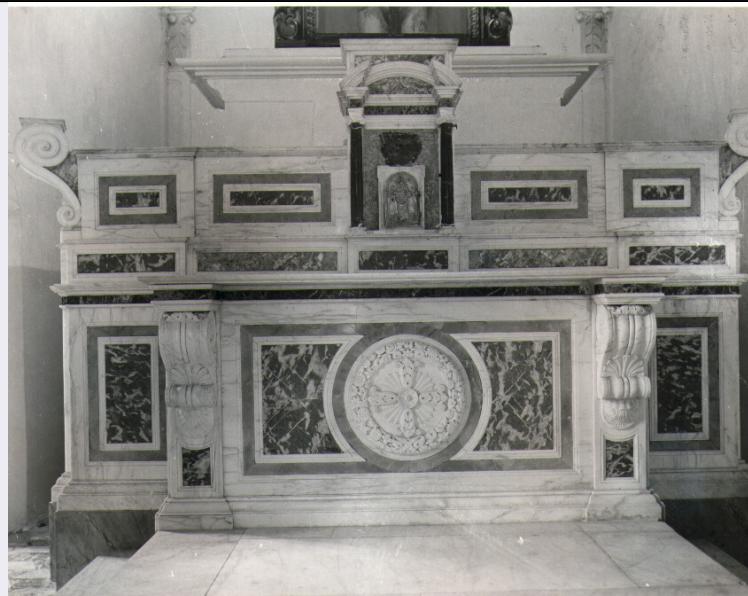


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00040181

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Lauria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	356
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	piccole cadute di commesso, caduta del rilievo del tabernacolo raffigurante lo Spirito Santo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base: mistilinea; paliotto: tarsie a fondo rosso e bordura gialla, al centro: scolpita in marmo bianco, croce raggiata con terminazioni a giglio araldico in una ghirlanda; mensa: retta da mensole in marmo bianco a voluta con foglie e palmette; gradino: a due ripiani, sul primo tarsie di rettangoli rossi, sul secondo rettangoli rossi con bordure gialle; agli spigoli: mensole a volute; tabernacolo: a tempietto, sul prospetto due colonne in marmo scuro sostenenti timpano spezzato e portella argentea.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	l'altare segue un disegno abbastanza rigoroso, è ben lavorato anche nelle parti scolpite e costruito con marmi di qualità discreta. Questi elementi fanno supporre una datazione ancora alta nel corso del secolo XIX. Una collocazione intorno alla metà di esso è giustificabile anche dalla presenza di ornati di un gusto tardo-impero, affine a quelli che si elaboravano ai tempi di Ferdinando II. A confermare la datazione concorre anche la portella argentea, databile fra il 1839 ed il 1872 (cfr. scheda n. 00040181)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 62290 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Ruotolo R.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Gigante R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	Vizziello C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)